VERBALE N.21/2023

L' anno duemila ventitré, addì 20 del mese di dicembre, il Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 in data 28 dicembre 2020 nella persona della dott.ssa Daniela Zambon, convocata al fine di esaminare ed esprimere parere sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo triennale 2023-2024-2025 – parte normativa, ricevuti i seguenti documenti:

1. Pre-intesa Contratto Collettivo Integrativo (CCI) del personale non dirigente per il triennio 2023/2025 – parte normativa, sottoscritta in data 13.12.2023, con allegato lo schema di Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2023/2025;
2. Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo triennale 2023-2024-2025 di cui all'art. 40, comma 3-sexies d.lgs. n. 165/2001, a corredo della pre-intesa suddetta, redatte in data 09.08.2023

PREMESSO CHE

Le disposizioni specifiche del D.lgs. 165/2001 prevedono:

a. all'art. 40 comma 3-bis che "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione*".
b. all'art. 40 comma 3-quinquies che "*Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale*";
c. all'art. 40 comma 3-sexies che *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1*";
d. all'art. 40-bis comma 1 che "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori*" venga effettuato nel caso dal Revisore Unico;

VISTO

il CCNL del comparto Funzioni locali 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022;

PRESO ATTO

che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2023-2024-2025 sono state redatte sugli schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19.07.2012;

Comune di Moriago d. Batt. prot. n. 0010670 del 20-12-2023 arrivo, Cat. 1 Cl. 9

Il Revisore Unico

CERTIFICA

a. che l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) del triennio 2023/2025 è compatibile con le disposizioni di carattere legislativo e contrattuale;
b. che nella Relazione tecnico-finanziaria non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultano pertinenti con l'accordo in oggetto, e sono stati contraddistinti dalla formula *"questa parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*;
c. che il Contratto Collettivo Integrativo (CCI), parte normativa, disciplina unicamente aspetti normativi della gestione del rapporto di lavoro e pertanto non produce incrementi del Fondo della contrattazione integrativa, né oneri non compatibili con i vincoli di bilancio.

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2023/2025.

Moriago della Battaglia, 20 dicembre 2023

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Daniela Zambon

Comune di Moriago d. Batt. prot. n. 0010670 del 20-12-2023 arrivo, Cat. 1 Cl. 9